



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

## COMUNE DI ZUBIENA

P.zza Quaglino 21 13888 ZUBIENA  
p.i. 00410150023 – c.f. 81000630020  
tel. 015/660103 fax 015/660290

Data **02.04.2025**

Al Sindaco

Al Dr. Emanuele Lesca

### **OGGETTO: RELAZIONE OBIETTIVI AREA FINANZIARIA 2024**

La presente relazione, necessaria alla determinazione della “Retribuzione del risultato e del premio per la qualità delle prestazioni individuali” così come stabilita dall’art.17, comma 2, lett.a) e b) del CCNL 31.03.1999 del comparto dei dipendenti Regioni Autonomie Locali, è stata predisposta avendo come riferimento le seguenti disposizioni normative:

- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo del 01 agosto 2011 n.141 di modifiche ed integrazioni al D.Lgs 150/09;
- Contratto Collettivo Nazionale Lavorativo del personale e tenendo conto del Piano Triennale delle Performance 2023 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 11/01/2023 e ss. mm. ed ii.

E’ necessario precisare che il **Piano degli obiettivi** è stato deliberato anche grazie ad una attività di concertazione con l’OIV; l’amministrazione ha proceduto all’assegnazione degli obiettivi e L’OIV ha provveduto alla validazione degli stessi sulla base degli accertamenti ritenuti opportuni, nel rispetto del principio di ragionevolezza e tenendo conto della dimensione e dell’organizzazione dell’Ente.

Oltre alle attività proprie legate alla qualifica di Segretario Comunale, il sottoscritto si è attivato in più ambiti professionali, curando la partecipazione a iniziative formative e di aggiornamento, l’interazione tra i Responsabili di Area e gli organi politici avendo cura di verificare la partecipazione congiunta agli obiettivi e alle problematiche dell’Ente.

Attraverso l’esame a consuntivo del piano degli obiettivi per l’anno 2024 e delle schede individuali è stato possibile compiere un’attività di analisi e di verifica dei medesimi.

Per l’esercizio 2024 al sottoscritto sono stati assegnati, con la medesima delibera G.C. di cui sopra, i seguenti obiettivi:

|                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1.ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>                                                        |
| <b>2. RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI</b>                                                                           |
| <b>3. GESTIONE DELLE PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE AI BANDI DI FINANZIAMENTI SECONDO LE INDICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE</b> |

La presente relazione riguarda l'Area relativa al SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

### **OBIETTIVO 1:**

#### **Relativamente all'obiettivo ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Negli anni recenti il legislatore ha profondamente riformato la normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione con l'intento di fronteggiare l'espansione e le trasformazioni che hanno interessato il fenomeno e di ottemperare agli obblighi assunti in sede internazionale. Parallelamente si incrementano gli sforzi diretti alla diffusione di una cultura della legalità, nella oramai acquisita consapevolezza della parzialità degli strumenti giuridici nel contrasto alla corruzione.

Nel corso del 2024 è stata elaborata dal Responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza una bozza di Piano sottoposta, assieme alle schede per la rilevazione del rischio, ad una consultazione pubblica, richiedendo a tutti gli interessati in data 01.12.2023 pubblicata per 20 giorni di fornire suggerimenti, segnalare eventuali errori, proporre buone pratiche mediante una PEC formale al comune.

Non erano pervenute osservazioni e pertanto la proposta è stata approvata dalla Giunta Comunale in via definitiva, con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31/01/2024 di approvazione del Piano Integrato di Prevenzione e Corruzione (PIAO) 2024/2026 all'interno del quale è inserito il Piano triennale di prevenzione della corruzione entro il termine fissato di legge.

Il PTPC approvato risponde alle seguenti esigenze:

1. individuare le attività maggiormente a rischio corruzione (risk assessment);
2. prevedere formazione e meccanismi di controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
3. prevedere obblighi d'informazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
4. monitorare il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
5. monitorare i rapporti tra la società e i soggetti che con essa stipulano contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti fra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti di tali soggetti e gli amministratori e dipendenti della società;
6. individuare specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza.

A tal fine sono state individuate le specifiche misure di prevenzione da programmare per l'anno 2024 in collaborazione con i Responsabili delle P.O. per le aree di rispettiva competenza e con il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Servizio "Anticorruzione, trasparenza e performance".

Per l'anno 2024 si è tenuto conto della mappatura dei processi già avviata in occasione dell'elaborazione dei precedenti PTPC ampliandola secondo le nuove disposizioni ANAC. Si è ritenuto di non procedere attraverso aggiornamenti parziali ma di adottare un Piano completo.

Nell'allegato 1 del Piano, per ogni processo si sono individuate le "Misure specifiche da adottare per ridurre ulteriormente il rischio" concentrandosi sull'elenco dei processi "standard", individuati già l'anno scorso e sugli stessi ricalcolato l'incidenza dei vari fattori. Per ogni processo standard, il RPC ha individuato una serie di misure programmatiche, da applicare.

I vari processi dell'allegato 1) sono stati suddivisi e raggruppati in macroaree, riconducendo cioè il processo agli uffici che ne sono protagonisti. La tabella rappresenta una mappa con cui il singolo procedimento viene rappresentato con l'indicazione della scheda o delle schede di processo con cui si è valutato il rischio corruttivo e le relative misure per contrastarlo.

Il Piano è stato inserito sulla Piattaforma Anac in data 08.02.2024 ed è stato effettuato il monitoraggio il 14.01.2025.

Nel corso degli anni è stata effettuata la formazione a tutti i dipendenti tramite la Ditta MYO attraverso webinar online.

L'obiettivo è trasversale ed allo stesso hanno partecipato tutti i dipendenti.

## **OBIETTIVO 2: RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

Il rispetto della tempestività dei pagamenti è definito attraverso il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti considerato in termini di ritardo medio di pagamento dalla data di scadenza delle fatture stabilita di norma in 30 giorni salvo diversa pattuizione tra le parti.

L'obbligo per le PA di pubblicare tale indice è stato introdotto dal d. lgs. 33/2013, relativo al riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA, e poi modificato dal DL 66/2014.

Tale indicatore è utile ai fini del monitoraggio dei tempi medi di pagamento da parte delle PA. In proposito, si ricorda che il DL 66 ha rafforzato l'impianto sanzionatorio collegato ai ritardi di pagamento già previsto dal d. lgs. 231/2002, come modificato dal d. lgs. 192/2012 di recepimento della direttiva Late Payment.

In particolare, il DL ha previsto il blocco delle assunzioni per le PA che registrino tempi medi di pagamento superiori a quelli previsti dalla direttiva Late Payment (di norma 30 giorni) di 60 a partire dal 2015.

Il DL 66/2014 prevede una nuova modalità e tempi di calcolo dell'indicatore: la somma dei giorni effettivi di pagamento per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale - ossia quelli intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento compresi i festivi - deve essere moltiplicata per l'importo complessivo dovuto (inclusi oneri, imposte, tasse e dazi). Tale valore deve poi essere rapportato agli importi effettivamente pagati dalla PA nel periodo di riferimento.

L'indice annuale è pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento; è previsto, inoltre, anche un indice trimestrale da pubblicare entro il trentesimo giorno della conclusione del trimestre a cui si riferisce.

L'articolo 9 del Dpcm 22/09/2014 disciplina le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti. Queste modalità devono essere seguite sia nel calcolo dell'indicatore annuale, sia nel calcolo di quello trimestrale. L'indicatore va calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai

fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il decreto, poi, chiarisce quali sono le modalità di definizione delle informazioni necessarie per il calcolo dell'indicatore. Occorre innanzitutto individuare le transazioni commerciali che rientrano nel calcolo dell'indicatore. Queste sono intese come i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo.

Nel calcolo dei tempi:

- a. per "giorni effettivi", si intendono tutti i giorni da calendario, compresi i festivi. Dal calcolo dell'indicatore vanno esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso;
  - b. per "data di scadenza", si intende il termine entro il quale la fattura (o la richiesta equivalente di pagamento) deve essere pagata, ai sensi dell'articolo 4 del Dlgs 231/2002 (30/60 gg.);
  - c. per "data di pagamento", si intende la data effettiva di pagamento del fornitore, coincidente con la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria.
- L'importo dovuto" costituisce la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, e comprende le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

L'obiettivo per l'anno 2024 è stato raggiunto considerando i dati riportati qui di seguito (dati desunti dallo stock del debito - calcolato da PCC - area.rgs.gov.it):

|                                    |        |
|------------------------------------|--------|
| Tempo medio ponderato di ritardo   | -11,75 |
| Tempo medio ponderato di pagamento | 20,03  |
|                                    |        |

Le misure che questo Comune adotta per ridurre i tempi di pagamento sono in continuo miglioramento improntate soprattutto sull'adozione di accorgimenti informatici sempre aggiornati per la gestione documentale e l'utilizzo di documenti digitali e firme digitali.

### **OBIETTIVO 3: GESTIONE DELLE PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE AI BANDI DI FINANZIAMENTI SECONDO LE INDICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

E' stato dato supporto ai settori destinatari di risorse PNRR per la gestione finanziaria dei contributi assegnati attraverso:

- la consultazione di news ed e-mail periodicamente in arrivo pervenute da soggetti diversi (es.Asmel), oltre che le varie comunicazioni e siti che nel corso dell'anno sono stati dedicati a tale argomento
- la creazione di appositi capitoli individuati secondo le indicazioni normative
- gli accertamenti e gli impegni di spesa dei contributi concessi
- gli incassi e i pagamenti dei contributi stessi

In particolare per:

- la misura PNRR M1C1- Inv.1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA locali di € 19.752,00 si è provveduto ad incassare interamente il contributo;
- la misura PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali/SEND pari a € 23.147,00 è stato concluso e risulta in attesa di liquidazione;

- la misura PNRR M1C1 Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale ANPR - Adsione allo Stato Civile digitale ANSC pari a € 3.928,40 è stato avviato ed è pervenuto il decreto di approvazione;
- la misura PNRR M1C1 Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" pari a € 4.818,05 è stata inviata la domanda di finanziamento e si è in attesa del decreto di finanziamento.

L'obiettivo è trasversale ed allo stesso hanno partecipato tutti i dipendenti.



Dr.ssa Michela Bonfante